

LA PROGETTAZIONE NARRATA

Progettare significa:

- **ideare e riflettere** in rapporto alle possibilità e ai modi di attuazione
- offrire la possibilità di **confrontarsi** con obiettivi condivisi, sistemi di verifiche e di valutazione dei risultati

Gli elementi specifici dell'attività sono:

- a) **presente**: ideazione qui e ora
- b) **futuro**: attivazione della progettazione e valutazione della realizzazione
- c) **passato**: recupero del vissuto da cui scaturisce quell'ideazione specifica

Il tempo dell'urgenza e della routine

Ci si dimentica:

- del **passato**: l'origine, la provenienza, la causa
- del **futuro**: le attese, i desideri, i cambiamenti

La narrazione come recupero “del tempo per pensare”

- riflettere per favorire un cambiamento
- attivarsi per produrre pensieri rivolti al futuro



pensieri che comprendono
anche la dimensione della
visualizzazione sognata

PROGETTARE E PROIETTARE

- **progettare**: nella progettualità si agisce e si mira a modificare il mondo in rapporto e condivisione con l'altro
- **proiettare**: la proiezione mobilita l'immaginario e diventa un desiderio intenzionato a modificare l'immagine dell'altro

La narrazione degli intrecci relazionali : “nuova cittadinanza”

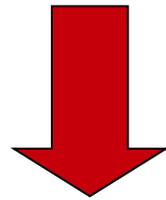
- modo nuovo e diverso di osservare per descrivere i fenomeni



- caratterizzata da solidarietà e responsabilità condivise che possono nascere solo dall'esperienza di relazione

La narrazione degli intrecci relazionali: “nuova cittadinanza”

La dimensione relazionale vissuta e agita come **strumento** per la costruzione del compito organizzativo (progetto educativo)



Deve considerare:

- a) gli elementi descrivibili dei fenomeni stessi
- b) le connessioni dei fenomeni della storia, i legami tra di essi e soprattutto il senso di questi legami

Il racconto come meta-riflessione

Consente la produzione di senso e ordine emotivo



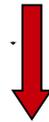
Costruzione di identità di tutti i soggetti: ruoli e funzioni che vogliamo dare = schema di Greimas



- a) acquisire informazioni e conoscenze
- b) contestualizzarle
- c) collegarle e orientarle verso l'obiettivo

CREAZIONE DI FUSIONE DI ORIZZONTI

necessita di **riflessione** che richiede attività di **comprensione e disambiguazione**



negoziazione dei significati sia come
obiettivo che come strumento
del intervento educativo



elementi che indirizzano e garantiscono l'agire
personale ed educativo

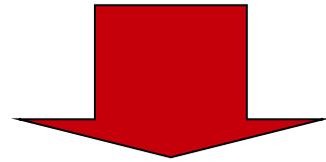
Il progetto:una risposta al bisogno

modello di relazione lineare

- cerca di dare una risposta ai bisogni espressi dell'alunno**
- approccio che si traduce in una fornitura di prestazioni e servizi**
- interviene nel minor tempo possibile su una situazione critica**

Il progetto:una risposta al bisogno

- rapporto finalizzato alla sostituzione e non alla promozione
- intervento *per* la persona e non *con* la persona
- analizza i bisogni in modo standardizzato facilitando di fatto le decisioni operative



- allontanamento tra insegnante e alunno
- frustrazione perché la prestazione diventa un obiettivo e non uno strumento
- non promuove la crescita dell'alunno

Il progetto: una risposta al problema

modello di **relazione circolare-complesso**

- a) si caratterizza per il riconoscimento delle *cause*
- b) *l'analisi delle cause* porta al percepire l'alunno nella sua globalità
 - non solo i bisogni e le difficoltà, ma anche le abilità e le competenze
- c) contestualizza il bisogno espresso
- d) fa emergere il percorso di vita che ha portato a quel punto l'alunno

Il progetto: una risposta al problema

- e) approccio partecipativo
- f) progetto educativo che parte dall'analisi del problema per promuovere un cambiamento migliorativo
- g) la presa in carico non è il bisogno espresso, ma la persona che lo ha espresso
- h) si lavora *con* l'alunno *accompagnandolo* nel suo percorso di cambiamento

La “risposta al problema” attraverso la progettazione narrata

pone al centro il tema della **disponibilità** degli insegnanti di negoziare la progettazione sulla base:

1. delle loro competenze nel saper decodificare i bisogni dell'alunno
2. delle loro **capacità** di progettare
3. delle loro **attitudine** a ridiscutere le modalità di riflessione su se stessi, sui propri strumenti operativi e sui modi di interagire con gli altri

Distinzione fra “processo educativo” e “procedimento educativo”

IL PROCESSO EDUCATIVO fa riferimento:

- a un preciso contesto spazio-temporale
- ad un insieme di eventi che si influenzano:
 - a) sincronicamente
 - b) diaconicamente
- a una dinamica reale di un evento, mentre e come accade

Il procedimento educativo

IL PROCEDIMENTO EDUCATIVO:

- tende ad indicare un modello logico-concettuale dello svolgimento del processo educativo: indica regole, tempi, modi a cui attenersi
- fornisce una rappresentazione del processo educativo e del progetto

LA NARRAZIONE COME ANTIDOTO

ai rischi di artificiosità e di astrattezza educativa
quando il procedimento educativo viene
considerato come modello al quale adeguare la
realtà e non viceversa



la narrazione come facilitatrice nel processo
decisionale educativo